



Istituto Paritario "San Castrese" ,Via Gaetano Salvemini 1 Calvizzano (NA)
Telefono: 081-19320926 - Telefax: 081-19320506- P.IVA 07177511214
E-Mail: info@istitutosancastrese.it

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

P.T.O.F.

a.s. 2022/2023 – 2023/2024–2024/2025

ISTITUTI TECNICI SETTORE TECNOLOGICO

- *INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI* ART.INFORMATICA
- *COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO*
- *AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SAN CASTRESE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/09/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2633** del **12/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/09/2022** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Priorità desunte dal RAV
- 9** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
- 16** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 18** Traguardi attesi in uscita
- 24** Insegnamenti e quadri orario
- 33** Curricolo di Istituto
- 34** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 37** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 39** Valutazione degli apprendimenti
- 46** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 50** Modello organizzativo
- 55** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 57** Reti e Convenzioni attivate
- 59** Piano di formazione del personale docente



60 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Piano dell'offerta formativa è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dell'indirizzi di studi del SETTORE ECONOMICO; AMMINISTRAZIONE, FINANZA e MARKETING, dall' A.S. 2019/2020 anche con gli obiettivi generali ed educativi dell' Istituto Tecnico Costruzione ambiente e territorio (Settore Tecnologico); Istituto Tecnico Informatica e Telecomunicazioni, articolazione Informatica (Settore Tecnologico).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SAN CASTRESE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	NATD8F500U
Indirizzo	VIA SALVEMINI, 1 CALVIZZANO CALVIZZANO 80012 CALVIZZANO
Telefono	08119320926
Email	info@istitutosancastrese.it
Pec	istitutoparitarios.castrese@legalmail.it
Sito WEB	www.istitutosancastrese.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
Totale Alunni	53

Plessi

SAN CASTRESE (IND. INFORMATICA) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	NATFFL500P
Indirizzo	VIA G. SALVEMINI, 1 CALVIZZANO CALVIZZANO 80012



CALVIZZANO

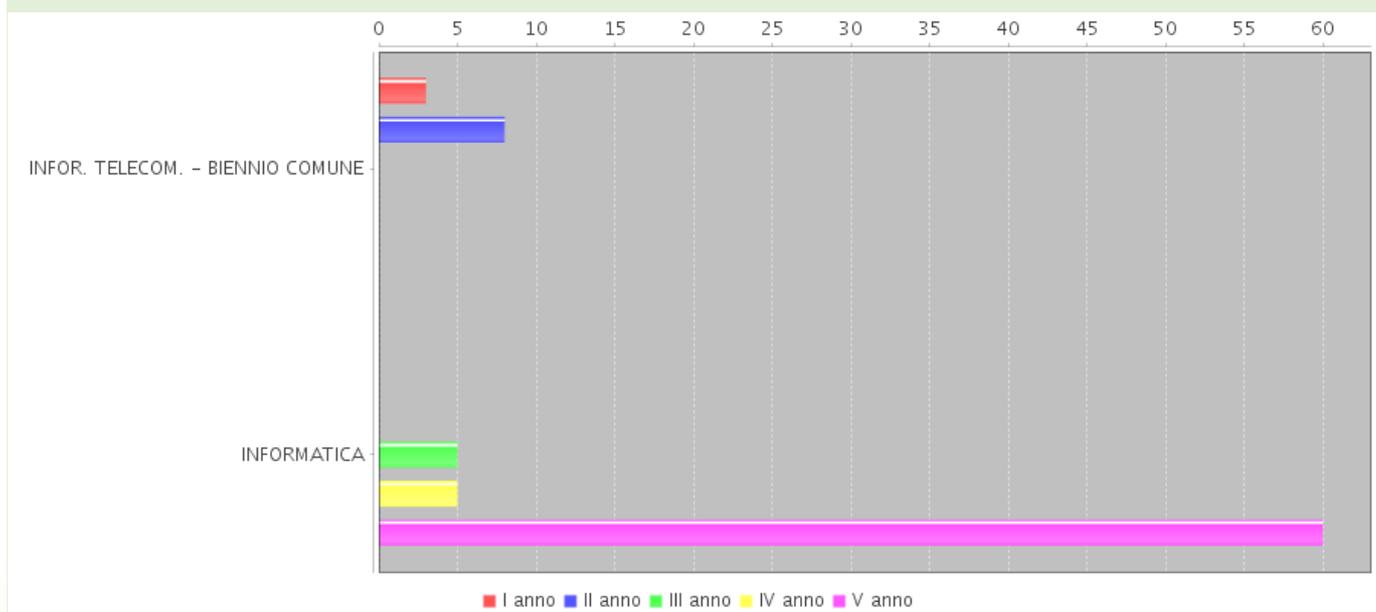
Indirizzi di Studio

- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- INFORMATICA

Totale Alunni

81

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



SAN CASTRESE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Codice

NATLSN5005

Indirizzo

VIA G. SALVEMINI, 1 CALVIZZANO CALVIZZANO 80012
CALVIZZANO

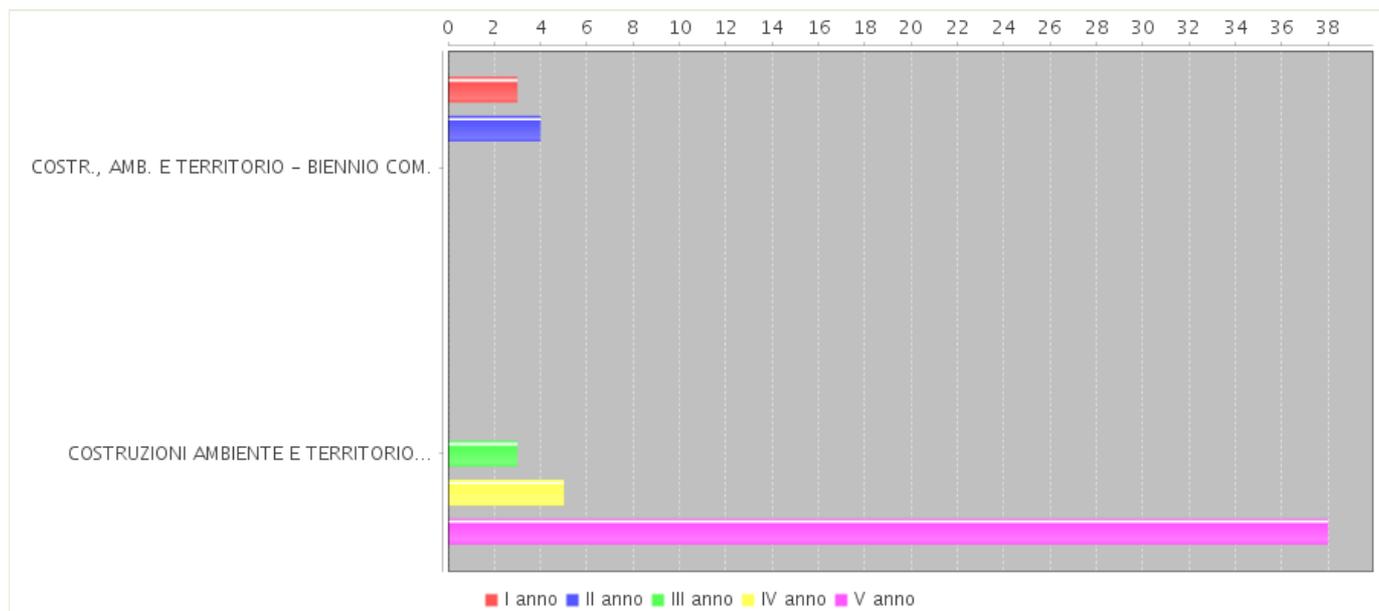
Indirizzi di Studio

- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Totale Alunni

53

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Informatica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Servizi	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	15



Risorse professionali

Docenti	52
Personale ATA	8



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Nell'esercizio della autonomia didattica l'ISTITUTO PARITARIO SAN CASTRESE assicura comunque la realizzazione di iniziative di recupero e sostegno, di continuità e di orientamento scolastico e professionale, coordinandosi con le iniziative eventualmente assunte dagli enti locali in materia di interventi integrati a norma dell'articolo 139, co

Traguardo

Obiettivi pienamente conseguiti

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento abilità linguistico-espressive; Miglioramento abilità logicomatematiche; Ampliamento competenze scientifiche

Traguardo

Nel corso del funzionamento dell'istituto (al quarto anno di attività in quanto l'istituto è stato autorizzato al funzionamento a partire dall'a.s. 2013/2014) si è registrato un progressivo miglioramento delle priorità programmate afferente i traguardi prefissati.



● Competenze chiave europee

Priorità

Comunicazione nella madrelingua Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. Comunicazione nelle lingue straniere Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i lingua

Traguardo

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

● Risultati a distanza

Priorità

Competenza digitale Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive. Competenze sociali e civiche Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione

Traguardo

Saper utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Creare negli studenti un autentico progetto di vita per saper essere "cittadini del mondo".



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: PIANO DI MIGLIORAMENTO

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PERCORSO 1 - Per migliorare...recupero

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Tale percorso nasce dall'esigenza di migliorare i livelli nelle prove standardizzate e sarà incentrato sul superamento delle difficoltà nell'adozione di un metodo di studio efficace ed efficiente nell'acquisizione di competenze e conoscenze relative alle discipline italiano, matematica e inglese.

ATTIVITA': Interventi in itinere; indicazioni per il recupero autonomo; corsi di sostegno e recupero; sportello di tutoring; laboratori.

Risultati attesi

OBIETTIVI:

- Favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento;
- Valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel PDM (Piano di Miglioramento)
- Incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle



azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione

- Promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevedendo un approccio di chiusura autoreferenziale

Priorità

Nell'esercizio della autonomia didattica l'ISTITUTO PARITARIO SAN CASTRESE assicura comunque la realizzazione di iniziative di recupero e sostegno, di continuita' e di orientamento scolastico e professionale.

Traguardo

Obiettivi pienamente conseguiti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Nell'esercizio della autonomia didattica l'ISTITUTO PARITARIO SAN CASTRESE assicura comunque la realizzazione di iniziative di recupero e sostegno, di continuita' e di orientamento scolastico e professionale, coordinandosi con le iniziative eventualmente assunte dagli enti locali in materia di interventi integrati a norma dell'articolo 139, co

Traguardo



Obiettivi pienamente conseguiti

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento abilita' linguistico-espressive; Miglioramento abilita' logicomatematiche; Ampliamento competenze scientifiche

Traguardo

Nel corso del funzionamento dell'istituto (al quarto anno di attivita' in quanto l'istituto e' stato autorizzato al funzionamento a partire dall'a.s. 2013/2014) si e' registrato un progressivo miglioramento delle prioritá programmate afferente i traguardi prefissati.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Comunicazione nella madrelingua Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

Comunicazione nelle lingue straniere Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i lingua

Traguardo

Redigere relazioni tecniche e documentare le attivita' individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

○ Risultati a distanza



Priorità

Competenza digitale Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive. Competenze sociali e civiche Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione

Traguardo

Saper utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Creare negli studenti un autentico progetto di vita per saper essere "cittadini del mondo".

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

disponibilità di aule e laboratori dove si evidenziano : - atteggiamento di docenti e studenti nei confronti dell'apprendimento - interazione tra docenti e studenti

○ **Inclusione e differenziazione**

l'istituto pone l'attenzione sulla centralità dell'apprendimento, quale condizione per accogliere e promuovere la piena partecipazione di tutti gli alunni.

○ **Continuità' e orientamento**

l'istituto paritario San Castrese offre un ambiente che consente agli alunni di intraprendere un percorso finalizzato non solo al conseguimento di un titolo di studio ma di effettuare il passaggio dalla scuola al mondo lavorativo.



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

l'istituto paritario san castrese presenta un'organizzazione secondo una logica di sviluppo del capitale umano ed integrazione dei processi organizzativi



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola ha il dovere di garantire una proposta di educazione e di istruzione di qualità per tutti, in cui ciascuno possa riconoscere e valorizzare le proprie inclinazioni, potenzialità ed interessi, superando le difficoltà e i limiti che si frappongono alla sua crescita come persona e come cittadino.

È possibile quindi favorire un'utile razionalizzazione che serva a riconoscere e valorizzare le risorse professionali e strumentali, a ridurre la sovrapposizione di interventi e di documentazione, talvolta, fra loro, anche poco coerenti, nella relazione tra l'agito e il dichiarato.

Ogni singola realtà scolastica può essere considerata come un laboratorio permanente di ricerca educativa e didattica nella quale, in un percorso di miglioramento continuo, il personale scolastico trova riconoscimento e crescita professionale adeguati alle sfide sempre più complesse che si presentano.

Oggi il contesto normativo è notevolmente modificato: si è assistito ad un' importante crescita culturale e sono stati introdotti nuovi assiomi di riferimento, nuove risorse professionali, economiche e strutturali affinché a ciascuno sia data la possibilità di vedersi riconosciuto nei propri bisogni educativi "normali", senza la necessità di ricorrere a documenti che attestino la problematicità del "caso", fermo restando le garanzie riconosciute dalla Legge n.104/1992 e dalla Legge n.170/2010. I docenti e i dirigenti che contribuiscono a realizzare una scuola di qualità, equa e inclusiva, riconoscono e valorizzano le diverse normalità, per individuare, informando e coinvolgendo costantemente le famiglie, le strategie più adeguate a favorire l'apprendimento e l'educazione di ogni alunno loro affidato.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

la definizione di unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria della lezione e l'utilizzazione, nell'ambito del curriculum obbligatorio di cui all'articolo 8, degli spazi orari residui;

c) l'attivazione di percorsi didattici individualizzati, nel rispetto del principio generale dell'integrazione degli alunni nella classe e nel gruppo, anche in relazione agli alunni in situazione di handicap secondo quanto previsto dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104;

d) l'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso;

e) l'aggregazione delle discipline in aree e ambiti disciplinari.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SAN CASTRESE	NATD8F500U
SAN CASTRESE (IND. INFORMATICA)	NATFFL500P
SAN CASTRESE	NATLSN5005

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative



nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto



fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.



- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della

qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di

dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Quadro orario della scuola: SAN CASTRESE NATD8F500U (ISTITUTO PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE 2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Quadro orario della scuola: SAN CASTRESE NATD8F500U (ISTITUTO PRINCIPALE) AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Copia di COPIA DI QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Quadro orario della scuola: SAN CASTRESE (IND. INFORMATICA) NATFFL500P INFORMATICA

QO INFORMATICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Quadro orario della scuola: SAN CASTRESE (IND. INFORMATICA) NATFFL500P INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

COPIA DI QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
BIOLOGIA)					
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Quadro orario della scuola: SAN CASTRESE NATLSN5005 COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO
GRADO NON STATALE

**Quadro orario della scuola: SAN CASTRESE NATLSN5005 COSTR., AMB. E
TERRITORIO - BIENNIO COM.**

QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



n.	MATERIA DEL CURRICOLO DEGLI STUDI	ANNI DEI CORSI DI STUDIO	DURATA ORARIA COMPLESSIVA
1	Lingua e letteratura Italiana	I-II-III-IV-V	660
2	Storia	I-II-III-IV-V	330
3	Lingua Inglese	I-II-III-IV-V	495
4	Lingua Spagnolo	I-II-III-IV-V	495
5	Matematica	I-II-III-IV-V	561
6	Diritto ed Economia	I-II-III-IV-V	429
7	Economia Politica	III-IV-V	264
8	Scienze della Terra	I	66
9	Biologia	II	66
10	Fisica	I	66
11	Chimica	II	66
12	Informatica	II-II-III-IV	264
13	Geografia	I-II	198



14	Economia Aziendale	I-II-III-IV-V	825
15	Scienze Motorie e Sportive	I-II-III-IV-V	330
16	Attività alternative Religione Cattolica	III-IV-V	165
17	sc. Degli Alimenti	I-II	66
18	ed. Civica	I-II-III-IV-V	165



Curricolo di Istituto

SAN CASTRESE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PROGETTO INTEGRATO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

PCTO

Le attività di PCTO coinvolgono tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno e prevede un percorso di orientamento utile agli studenti nella scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio. Tali attività si sviluppano in diversi percorsi seguendo le articolazioni attive nell'ambito dell'formativa dell'istituto (Tecnico- economiche AFM; Informatica; Geometra) ed intendono realizzare l'integrazione tra istruzione e lavoro al fine di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui gli studenti imparino concretamente in modo responsabile e autonomo. Le finalità che si intendono realizzare con tali attività sono:

realizzare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica; arricchire la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro; incentivare l'orientamento dei giovani per la valorizzazione delle inclinazioni personali, sia per interessi che per stili di apprendimento; correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Con tali attività l'istituto SAN CASTRESE si propone di:

- favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;
- favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- fornire elementi di orientamento professionale;
- integrare i saperi didattici con saperi operativi;
- acquisire elementi di conoscenza della complessa società contemporanea.

Il "Percorso delle Competenze trasversali ed orientamento – PCTO" si articola in attività di



approfondimento delle discipline professionalizzanti da svolgersi in orario curricolare ed in attività pratiche presso il Centro e strutture ospitanti esterne che si caratterizzano a seconda dell'indirizzo di studi cui si riferiscono.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La verifica della progettazione viene effettuata a fine progetto e si connota come valutazione del



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per
l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

processo e viene misurata in termini di livello esiti , ricadute sulla didattica, indici di gradimento.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● CERTIFICAZIONE EIPASS

L'ATTIVITÀ FORMATIVA CONSENTE AGLI STUDENTI DI POTENZIARE LE CONOSCENZE E COMPETENZE INFORMATICHE GIÀ COMPRESE NEL CURRICOLO SCOLASTICO Obiettivi formativi e competenze attese L'ATTIVITÀ FORMATIVA CONSENTE AGLI STUDENTI DI POTENZIARE LE SEGUENTI COMPETENZE: SAPER USARE IL WEB SAPER NAVIGARE E CERCARE INFORMAZIONI SUL WEB SAPER COMUNICARE IN RETE CONOSCERE I PRINCIPI DELLA SICUREZZA INFORMatica SAPER TRATTARE INFORMAZIONI E DATI CONOSCERE I FONDAMENTI ICT CONOSCERE LE RETI UTILIZZARE CORRETTAMENTE I SOCIAL NETWORK.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

acquisizione di competenze informatiche spendibili in bandi, graduatorie e concorsi.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	Disegno
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

SAN CASTRESE - NATD8F500U

SAN CASTRESE (IND. INFORMATICA) - NATFFL500P

SAN CASTRESE - NATLSN5005

Criteri di valutazione comuni

La valutazione, periodica e annuale, degli apprendimenti e del comportamento degli studenti e la certificazione delle competenze, abilità e capacità da essi acquisite sono affidate ai docenti responsabili degli insegnamenti e delle attività educative e didattiche previsti dai piani di studio. Sulla base degli esiti della valutazione periodica, l'Istituto predispone gli interventi educativi e didattici ritenuti necessari al recupero e allo sviluppo degli apprendimenti. I docenti, valutando gli studenti in itinere, terranno conto:

Dei livelli di partenza, quindi del percorso compiuto dalla classe e dai singoli studenti

Degli standard di disciplina, i quali coniugano coerentemente gli obiettivi prefissati con i livelli di valutazione graduati opportunamente, a seconda delle soglie di abilità e di informazione raggiunte dai singoli allievi.

Dell'interesse, della partecipazione alla vita scolastica e all'attività didattica, dell'impegno nello studio.

Della convenzione terminologica che unifica il linguaggio didattico-valutativo per tutti i docenti.

A tal fine vengono riportati i seguenti indicatori:

Comportamento

Frequenza

Partecipazione

Impegno

Metodo di studio

Profitto (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi, capacità valutativa)

Le prove della valutazione periodica e finale e per gli esami di stato sono definite in modo da



accertare, in particolare, la capacità dello studente di utilizzare i saperi e le competenze acquisiti nel corso degli studi anche in contesti applicativi

LIVELLI

1° LIVELLO: Gravemente insufficiente (1/3)

2° LIVELLO: Insufficiente (4)

3° LIVELLO: Mediocre (5)

4° LIVELLO: Sufficiente (6)

5° LIVELLO: Discreto (7)

6° LIVELLO: Buono (8)

7° LIVELLO: Ottimo-Eccellente (9/10)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'introduzione dell'insegnamento trasversale di educazione civica e la conseguente valutazione hanno come obiettivo formativo la valorizzazione dello studente. Le valutazioni non possono avere perciò aspetti sanzionatori.

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono:

1. Media dei voti risultante da valutazioni specifiche e/o di altra disciplina attinente in tutti e tre gli ambiti previsti dalla legge, riferite in particolar modo ai seguenti elementi di valutazione:

Conoscenze

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana
Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali



Conoscere le regole per l'esercizio corretto e responsabile della cittadinanza anche digitale
Comprendere la complessità delle problematiche connesse alla necessità di uno sviluppo economico che sia anche sostenibile per i diritti delle persone e per l'ambiente

Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030

2. Partecipazione attiva e collaborativa alle attività proposte con riferimento ai seguenti elementi di valutazione:

Abilità

Individuare con consapevolezza la valenza civica dei contenuti appresi e la loro trasversalità
Cogliere le origini storiche dei processi di acquisizione dei diritti e dei problemi attuali inerenti all'esercizio della cittadinanza

Esercitare il pensiero critico nella ricerca delle informazioni e nella selezione delle fonti

Riconoscere le tesi argomentate e affrontare con razionalità il pregiudizio. Analizzare alla luce del principio di responsabilità comportamenti e decisioni riguardanti l'ambiente.

Atteggiamenti

Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.

Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.

Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere

Assumere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui

Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

INDICATORI:

- Rispetto delle regole e della convivenza civile, come stabilito dal Regolamento di Istituto;
- comportamento responsabile;
- nel rapporto con tutto il personale (docenti, non docenti e compagni di scuola).
- nell'utilizzo delle strutture e del materiale scolastico;



- durante tutte le attività scolastiche ed in ogni ambito formativo (Viaggi visite guidate, partecipazione ad iniziative fuori dalla scuola);
- frequenza e puntualità;
- impegno e regolarità nel lavoro a scuola e a casa.

CORRISPONDENZA VOTO - INDICATORI DI COMPORTAMENTO

Voto Tenendo conto della classe di frequenza, lo studente si segnala per la presenza dei seguenti elementi

10 (dieci) Rispetto scrupoloso del Regolamento d'Istituto

Comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione nel rapporto con tutti coloro che operano nella scuola, in ogni ambito ed in ogni circostanza

Frequenza assidua alle lezioni (un numero minimo di assenze, escluse quelle certificate per malattia; e di permessi di ingresso in ritardo e di uscita anticipata, escluse quelle per motivi sportivi)

Vivo interesse e partecipazione costruttiva alle lezioni

Impegno serio e regolare svolgimento delle consegne

9 (nove) Rispetto scrupoloso del Regolamento d'Istituto

Comportamento responsabile e collaborativo nel rapporto con tutti coloro che operano nella scuola, in ogni ambito ed in ogni circostanza

Frequenza assidua alle lezioni (un numero minimo di assenze, escluse quelle certificate per malattia; e di permessi di ingresso in ritardo e di uscita anticipata, escluse quelle per motivi sportivi)

Costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni

Impegno serio e regolare svolgimento delle consegne

8 (otto) Rispetto del Regolamento d'Istituto

Comportamento corretto per responsabilità e collaborazione

Frequenza regolare alle lezioni (un limitato numero di assenze, escluse quelle certificate per malattia; e di permessi di ingresso in ritardo e di uscita anticipata, escluse quelle per motivi sportivi)

Interesse e partecipazione generalmente attiva alle lezioni

Proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche

7 (sette) Episodiche inadempienze nel rispetto del Regolamento d'Istituto Comportamento complessivamente accettabile per responsabilità e collaborazione

Frequenza abbastanza regolare alle lezioni (un limitato numero di assenze, escluse quelle certificate per malattia; e di permessi di ingresso in ritardo e di uscita anticipata, escluse quelle per motivi sportivi)

Selettivo interesse e partecipazione alle lezioni

Sufficiente svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche

6 (sei) Frequenti inadempienze nel rispetto del Regolamento d'Istituto



Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione
Frequenza irregolare alle lezioni (un elevato numero di assenze, escluse quelle certificate per malattia; e di permessi di ingresso in ritardo e di uscita anticipata, escluse quelle per motivi sportivi)
Poco interesse e partecipazione passiva alle lezioni
Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche
5 (cinque) Grave inosservanza del Regolamento di Istituto con conseguente allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni
Comportamento scorretto e riprovevole connotato da disvalore sociale, da mancanza di rispetto della persona e delle regole poste a fondamento della convivenza civile
Frequenza alle lezioni sporadica (inferiore a 120 giorni, fatta esclusione per motivi di salute)
Disinteresse e occasionale partecipazione alle lezioni
Mancato svolgimento delle consegne
4 (quattro) Grave inosservanza del Regolamento di Istituto con conseguente allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni
Comportamento scorretto e riprovevole connotato da disvalore sociale, da mancanza di rispetto della persona e delle regole poste a fondamento della convivenza civile
Frequenza alle lezioni inferiore a 100 giorni (fatta esclusione per motivi di salute)
Totale disinteresse e disturbo del regolare svolgimento delle lezioni
Mancato svolgimento delle consegne

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Attualmente i criteri per l'attribuzione del credito scolastico (nell'ambito della banda di oscillazione individuata dalla media aritmetica dei voti) derivano da:

Assiduità nella frequenza: un tasso di assenteismo superiore al 25% in assoluto e comunque superiore alla media della classe determinerà, per gli studenti del Triennio, l'attribuzione del credito



minimo associato alla banda individuata dalla media dei voti (se non in presenza di motivazioni di salute o di famiglia certificabili); per tutti gli studenti, tale condizione determinerà l'esclusione dalle attività extracurricolari, ivi compresi i viaggi di istruzione e le visite guidate.

Interesse

Impegno

Partecipazione al dialogo educativo

Partecipazione ad attività complementari ed integrative con positiva ricaduta sugli obiettivi didattici delle discipline

Particolare impegno e merito dimostrati nel percorso didattico-educativo

1) Attività da sottoporre alla valutazione del Consiglio di classe entro il 15 maggio:

Corsi di Lingua

Corsi di Informatica

Attività culturali e formative

Attività legate alla cultura dell'ambiente

Attività di volontariato e solidarietà sociale

Attività sportive

Nel valutare le attività sopra elencate per l'attribuzione del credito formativo, il Consiglio di classe terrà conto della:

Idoneità della certificazione (comprendente la descrizione dell'esperienza, la durata, l'effettiva frequenza, i risultati e le competenze acquisite);

La coerenza con le finalità del corso di studi;

La compatibilità con l'impegno di studio e le capacità dell'alunno di conciliare scuola ed extra-scuola
Per le esperienze in coerenza del corso di studio, con risultati documentabili in termini di dimostrata ricaduta sulle competenze relative ed ampliamento della formazione culturale, il Consiglio di classe potrà assegnare fino ad un massimo di un punto. Per le attività che producono, per loro natura, risultati difficilmente documentabili (es. attività di volontariato), è richiesta la durata di almeno due anni ed il Consiglio di classe potrà attribuire al massimo un punto.

Per le attività sportive extra-scolastiche non sarà sufficiente la semplice partecipazione, ma sarà valutata, con il contributo del docente di Scienze Motorie e Sportive, la ricaduta sul raggiungimento degli obiettivi educativi, con riferimento alla formazione della personalità; sarà valutata, altresì, l'eventuale eccellenza nei risultati agonistici.

In considerazione delle attuali disposizioni ministeriali si riporta la tabella di misurazione del credito scolastico

TABELLA



Attribuzione credito scolastico

Media dei voti Fasce di credito

III ANNO Fasce di credito

IV ANNO Fasce di credito

V ANNO

$M < 6$ - - 7-8

$M=6$ 7-8 8-9 9-10

$6 < M \leq 7$ 8-9 9-10 10-11

$7 < M \leq 8$ 9-10 10-11 11-12

$8 < M \leq 9$ 10-11 11-12 13-14

$9 < M \leq 10$ 11-12 12-13 14-15



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

Il Piano d Inlusione e' parte integrante del PTOF di stituto e si propone di: - definire buone pratiche comuni all'interno dell'Istituto; - delineare prassi condivise di carattere: amministrativo e burocratico, comunicativo e relazionale , educativo - didattico, sociale (eventuali rapporti e collaborazione della scuola con il territorio e/o con gli specialisti per la costruzione di un progetto di vita) -

Punti di debolezza

non si registrano criticita'.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Interventi per contrastare l'abbandono scolastico Per favorire il processo di apprendimento e contrastare la dispersione scolastica, sono attivati interventi di rimotivazione

realizzate secondo varie modalita'. Corsi di recupero e Scrutini I corsi di recupero sono organizzati dalla scuola dopo lo scrutinio del primo Quadrimestre per alcune delle discipline in cui gli alunni hanno riportato insufficienze gravi e nel mese di luglio per gli studenti che nello scrutinio finale hanno riportato 'debiti formativi' Sportelli di consulenza A partire dal mese di ottobre e fino al termine delle lezioni, gli alunni hanno l'opportunita' di usufruire degli sportelli di consulenza attivati dai docenti dell'Istituto per tutte le discipline, ogni qualvolta gli studenti ne facciano richiesta. Area educazione alla salute e ambientale Saranno attivati i sottoelencati progetti mirati alla tutela ambientale e al benessere psico - fisico degli alunni. - Educazione alimentare in regime di I.R.C. - Le tossicodipendenze Area disciplinare di approfondimento Saranno individuate delle tematiche attuali che verranno presentate e discusse con gli studenti ed esperti. - Scuola e impresa: esperienze di alternanza scuola-lavoro - La societa' multiculturale: tutti uguali, tutti diversi

Punti di debolezza

non si registrano criticita'



Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il Piano d'Inclusione e' parte integrante del PTOF d'Istituto e si propone di: - definire buone pratiche comuni all'interno dell'Istituto; - delineare prassi condivise di carattere: amministrativo e burocratico, comunicativo e relazionale, educativo -- didattico, sociale (eventuali rapporti e collaborazione della scuola con il territorio e/o con gli specialisti per la costruzione del "progetto di vita") Interventi per contrastare l'abbandono scolastico Per favorire il processo di apprendimento e contrastare la dispersione scolastica, sono attivati interventi di ri-motivazione realizzate secondo varie modalita'. Corsi di recupero e Scrutini I corsi di recupero sono organizzati dalla scuola dopo lo scrutinio del primo Quadrimestre per alcune delle discipline in cui gli alunni hanno riportato insufficienze gravi e nel mese di luglio per gli studenti che nello scrutinio finale hanno riportato "debiti formativi" Sportelli di consulenza A partire dal mese di ottobre e fino al termine delle lezioni, gli alunni hanno l'opportunita' di usufruire degli sportelli di consulenza attivati dai docenti dell'Istituto per tutte le discipline, ogni qualvolta gli studenti ne facciano richiesta. Area educazione alla salute e ambientale Saranno attivati i sottoelencati progetti mirati alla tutela ambientale e al benessere psico -- fisico degli alunni. Saranno individuate delle tematiche attuali che verranno presentate e discusse con gli studenti * Scuola e impresa: esperienze di alternanza scuola-lavoro * La societa' multiculturale: tutti uguali, tutti diversi

Punti di debolezza:

non si registrano criticita'

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Personale ATA
Famiglie
Studenti



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato prevede le seguenti fasi: Incontro scuola famiglia I colloqui dei docenti con i familiari sono quelli previsti dal calendario fissato nel piano delle attività della scuola ed inoltre, sia su richiesta dei docenti che dei familiari, ogni qualvolta lo si ritenga necessario. Agli incontri si potranno eventualmente aggiungere contatti telefonici e comunicazioni sul libretto e sul diario dell'alunno. Aspettative della famiglia La famiglia si pone nei confronti dell'istituzione scolastica con un atteggiamento fiducioso riguardo al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Descrizione degli obiettivi formativi condivisi Aumentare il livello di autostima al fine di fargli acquisire maggiore fiducia e sicurezza. Sviluppare la capacità di gestire in modo autonomo il proprio lavoro. Promuovere motivazione e interesse per le attività che gli vengono proposte. Migliorare le capacità e i tempi di attenzione e concentrazione. Favorire la socializzazione e la comunicazione. Organizzazione scolastica Gruppo classe Eventuali attività di compresenza Attività laboratoriali Attività del docente di sostegno Eventuali interventi riabilitativi e educativi Strategie emergenziali

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico, docente assegnatario di specifica funzione strumentale, docente di sostegno, specialisti ASL

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia si pone nei confronti dell'istituzione scolastica con un atteggiamento fiducioso riguardo al raggiungimento degli obiettivi prefissati.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Collaboratore con funzione di sostituzione del Dirigente scolastico in caso di assenza e/o impedimento del Dirigente scolastico AREA 1 – Gestione del Piano dell’Offerta Formativa (P.O.F.) Gestione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa (P.T.O.F.) referente Alternanza scuola-lavoro. - Revisiona, integra e aggiorna il P.T.O.F. nel corso dell’anno. – - Contribuisce a sviluppare una visione unitaria della progettualità di istituto. - Opera in sinergia con il coordinatore didattico, il gestore, le altre F.S., . - Promuove e sostiene azioni di collaborazione didattico-professionale. Autovalutazione di Istituto (progetto di miglioramento) - Avvia e monitora le azioni connesse con il Rapporto di Autovalutazione e il Piano di Miglioramento d’istituto; - Partecipa a iniziative di formazione in tema e cura la diffusione del materiale tra i colleghi. - Monitora le attività formative afferenti l’ Alternanza scuola-lavoro interfacciandosi con esperti e aziende. AREA 2 – SOSTEGNO AI DOCENTI - Supporta i docenti sulle dinamiche innovative relative allo stato giuridico dei docenti, eventuali iter concorsuali, promuovendo momenti di formazione e di autoformazione . - Collabora con i docenti ed il personale amministrativo . - Raccoglie e pubblica le comunicazioni ed i materiali prodotti dai</p>	1
----------------------	---	---



docenti - AREA 3 – SERVIZI AGLI STUDENTI -
Condivide con il coordinatore didattico e le altre F.S. impegni e responsabilità per sostenere il processo di orientamento scolastico, universitario e mondo del lavoro degli studenti .
– Promuove attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione. - Promuove le attività integrative da sottoporre a delibera degli Organi collegiali di istituto. – Coordina gli interventi di recupero didattico e motivazionale . AREA 4 - INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA E DISPERSIONE SCOLASTICA – – Promuove relazioni di collaborazione con tutti gli attori dell'istituto a sostegno della loro partecipazione alla costruzione del "benessere" a scuola. – Sostiene il "benessere" a scuola come valore-guida delle decisioni di gestione e di leadership del dirigente scolastico e delle azioni didattiche. - monitora la presenza a scuola degli studenti con frequenti contatti con i genitori degli alunni con difetto di presenza- - Predispone relazioni e monitoraggi relativi all'area di competenza. - Offre supporto e consulenza ad alunni, colleghi e genitori in merito all'offerta formativa presente sul territorio. - Raccoglie i dati relativi agli esiti finali degli alunni in uscita al termine del primo anno della scuola secondaria di II grado. – Promuove attività di educazione alla salute comunicando progetti/iniziative e gestendo rapporti con Enti ed Istituti del territorio che condividono finalità formative dell'istituto.

Responsabile di laboratorio

controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito

1



dal DSGA, i beni contenuti nel laboratorio , avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in esso indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio, officina o palestra di cui ha la responsabilità; formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti, anomalie e disfunzioni; controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza;

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A031 - SCIENZE DEGLI ALIMENTI	CLASSI PRIMA E SECONDA EDUCARE GLI STUDENTI AD UNA CORRETTA ALIMENTAZIONE Ruolo dell'educazione alimentare per la salute e significato di alimentazione e nutrizione; Concetto di metabolismo: Fattori che influenzano le abitudini alimentari; Macro- e micronutrienti: classificazione, proprietà chimico-fisiche, apporto calorico e principali	1
-------------------------------	--	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

funzioni, problemi legati alle loro carenze e ai loro eccessi; Acqua, bevande analcoliche ed alcoliche: caratteristiche principali e loro relazione con la salute; Apparato digerente e organi di senso; digestione ed assorbimento dei nutrienti; Struttura, sviluppo dei microrganismi e principali patologie alimentari correlate; Norme elementari per una corretta prassi igienica; Classificazioni degli alimenti e caratteristiche merceologiche, chimicofisiche e nutrizionali; I criteri di qualità degli alimenti; Significato di alimentazione equilibrata; Malnutrizioni; Cottura degli alimenti e relative modificazioni; Cause di alterazione degli alimenti e metodi di conservazione; Le confezioni alimentari e le etichette dei prodotti; Influenza dei fenomeni fisici e chimici negli alimenti e nella produzione enogastronomica Impiegato in attività di:
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A054 - STORIA DELL'ARTE

CLASSI TERZA QUARTA E QUINTA Finalità primaria dell'insegnamento di storia dell'arte è promuovere il rispetto del patrimonio artistico attraverso la sua conoscenza. Lo studio dell'arte si pone come una struttura disciplinare in grado di costruire di continuo interazioni con le altre materie, veicolate attraverso linguaggi verbali e non. L'intento è quello di favorire la nascita di un reale interesse dei ragazzi, di sviluppare un'autonomia critica e una sensibilità estetica, necessarie a guidarli verso le scelte nei diversi

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

settori di intervento. Gli studenti dovranno conseguire gradualmente le competenze atte a comprendere i significati e i valori storici, culturali ed estetici delle opere d'arte, attraverso l'acquisizione di strumenti e metodi adeguati; dovranno sviluppare inoltre la capacità di controllare argomentazioni di complessità crescente e di mettere in relazione conoscenze interdisciplinari ed esperienze personali. capacità di osservazione, descrizione e analisi di una testimonianza figurativa nei suoi aspetti formali, tecnici e simbolici, con attenzione al lessico specifico; □ abitudine a utilizzare l'immagine come supporto costante all'analisi dell'oggetto artistico, nelle sue componenti esecutive e formali, nonché nelle sue caratteristiche compositive e tecniche; □ abitudine a comparare opere di civiltà ed epoche diverse, evidenziandone le relazioni e le varianti; □ capacità di collegare le opere al loro contesto storico-geografico e culturale; □ acquisizione della consapevolezza che le opere d'arte, come ogni documento dell'attività dell'uomo, sono materiale indispensabile per la conoscenza del nostro passato e la reale comprensione del mondo attuale.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativi e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. cura l'attuazione amministrativa, cura l'istruttoria delle attività contrattuali; gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ; gestisce le scorte del magazzino.

Ufficio protocollo

Gestione protocollo e corrispondenza.

Ufficio per la didattica

Libri di testo, iscrizioni trasferimento alunni esami rilascio

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativa

Monitoraggio assenze con messagistica www.istitutosancastrese.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

1. I percorsi in alternanza hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, che le istituzioni scolastiche e formative progettano e attuano sulla base delle convenzioni di cui all'articolo 3.

2. I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi e degli obiettivi generali e specifici di apprendimento stabiliti a livello nazionale e regionale.



3. I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono articolati secondo criteri di gradualità e progressività che rispettino lo sviluppo personale, culturale e professionale degli studenti in relazione alla loro età, e sono dimensionati tenendo conto degli obiettivi formativi dei diversi percorsi del sistema dei licei e del sistema dell'istruzione e della formazione professionale, nonché sulla base delle capacità di accoglienza dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2.
4. Nell'ambito dell'orario complessivo annuale dei piani di studio, i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, previsti nel progetto educativo personalizzato relativo al percorso scolastico o formativo, possono essere svolti anche in periodi diversi da quelli fissati dal calendario delle lezioni.
5. I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono dimensionati, per i soggetti disabili, in modo da promuoverne l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.
6. I percorsi in alternanza sono definiti e programmati all'interno del piano dell'offerta formativa e sono proposti alle famiglie e agli studenti in tempi e con modalità idonei a garantirne la piena fruizione.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE (ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)

SEMINARIO DI FORMAZIONE "ALTERNANZA SCUOLA LAVORO" SCUOLA, LAVORO E TERRITORIO
FINALITA' DELL'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO SIMULAZIONE DI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA-
LAVORO

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

LE FUNZIONI DEL PERSONALE ATA NELLA SCUOLA DELL'AUTONOMIA

Descrizione dell'attività di
formazione

Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola